



INNOTECH S.p.A.

Sede in Milano, Via dell'Orso n. 16
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 252.411,93
Registro delle Imprese di Milano n. 0084720156

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Il presente bilancio consolidato è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.innotechspa.it.

INDICE

INDICE	2
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	4
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO	5
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	6
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	7
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	8
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	9
I. Informazioni generali	9
II. Forma e contenuto	9
III. Principi di consolidamento	9
IV. Conversione dei Bilanci in valuta	11
V. Informativa di settore	11
VI. Principi contabili e criteri di valutazione	13
VII. Note allo stato patrimoniale	21
1. Immobilizzazioni immateriali	21
2. Immobili, impianti e macchinari	21
3. Partecipazione in società controllata non consolidata	22
4. Altre partecipazioni	22
5. Attività finanziarie non correnti	22
6. Attività per imposte anticipate	22
7. Altre attività correnti	23
8. Rimanenze	23
9. Crediti commerciali (correnti)	24
10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25
11. Capitale sociale e riserve	25
12. Patrimonio netto di terzi	26
13. Fondi	26
14. Indennità di fine rapporto	27
15. Passività finanziarie non correnti	28
16. Altre passività correnti	28
17. Debiti commerciali	29
18. Debiti verso banche e altre passività finanziarie	29
VIII. Note al conto economico	31

19. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	31
20. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.....	31
21. Costi per servizi	31
22. Costi del personale	32
23. Altri costi operativi	32
24. Proventi e (oneri) finanziari	32
25. Rettifiche di attività finanziarie.....	33
26. Proventi e (oneri) straordinari	33
27. Imposte sul reddito.....	33
28. Risultato di pertinenza di terzi	34
29. Risultato netto per azione.....	34
IX.Impegni e passività potenziali.....	34
X. Informativa sulle parti correlate.....	36
XI.Eventi successivi alla data di bilancio.....	36
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Errore. Il segnalibro non è definito.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

AL 31 DICEMBRE 2006

(in migliaia di euro)

ATTIVO	note	31-dic-06	31-dic-05
Attività immateriali	1	68	4
Terreni e fabbricati		9903	11.182
Impianti e macchinari		3.266	3.223
Altre immobilizzazioni materiali		456	402
<i>Attività materiali</i>	2	<i>13.625</i>	<i>14.807</i>
Partecipazioni in società controllate non consolidate	3	0	2.200
Altre partecipazioni	4	3	3
Attività finanziarie non correnti	5	88	76
Attività per imposte anticipate	6	227	258
Totale attività non correnti		14.011	17.348
Altre attività correnti	7	1.090	1.575
Rimanenze	8	5.599	4.594
Crediti Commerciali	9	2.806	2.979
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	643	85
Totale attività correnti		10.138	9.233
Attività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVO		24.149	26.581

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

AL 31 DICEMBRE 2006

(in migliaia di euro)

PASSIVO	note	31-dic-06	31-dic-05
Capitale sociale		248	16.031
Riserva sovrapprezzo azioni		1.126	97
Altre riserve e risultati portati a nuovo		163	(7.251)
Risultato del periodo		(1.033)	(8.533)
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	11	504	344
Capitale, riserve di pertinenza di terzi azionisti		501	0
Risultato del periodo		(72)	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	12	429	0
Patrimonio netto		933	344
Fondi	13	414	535
Indennità di fine rapporto	14	833	858
Passività finanziarie non correnti	15	156	215
Totale passività non correnti		1.403	1.608
Altre passività correnti	16	6.598	7.002
Debiti commerciali	17	7.323	8.416
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	18	7.892	9.211
Totale passività correnti		21.813	24.629
Passività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVO		24.149	26.581

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2006

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	note	2006	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	22.024	20.744
Decremento (incremento) delle rimanenze	8	(544)	(1.024)
Costi per materie prime e materiali di consumo	20	10.526	9.805
Costi per servizi	21	8.890	9.673
Costo del personale	22	3.167	3.651
Altri costi operativi	23	692	593
Margine operativo lordo		(707)	(1.954)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2	1.395	2.171
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	1	22	35
Risultato operativo		(2.124)	(4.160)
Proventi e (oneri) finanziari	24	(697)	(909)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	25	0	(6.641)
Proventi e (oneri) straordinari	26	1.880	3.349
Risultato prima delle imposte		(941)	(8.361)
Imposte sul reddito	27	164	172
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(1.105)	(8.533)
Risultato delle attività destinate alla vendita		0	0
Risultato di pertinenza di terzi	28	(72)	0
Risultato netto di Gruppo		(1.033)	(8.533)
Risultato netto per azione (<i>in unità di Euro</i>)	29	(0,070)	(0,590)
Risultato netto diluito per azione (<i>in unità di Euro</i>)	29	(0,055)	(0,568)

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

al 31 dicembre 2005

	Capitale sociale	Riserve	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di terzi	Riserva IAS	Risultato di terzi	Patrimonio Netto consolidato
Saldo 31.12.04	16.031	2.781	(2.097)	(67)	(11.771)	4.877	241	(13)	(69)	5.036
Risultato a nuovo				(11.771)	11.771	0	(69)		69	0
Aucap		4.000				4.000				4.000
Risultato esercizio					(8.533)	(8.533)				(8.533)
Altri movimenti			633	(633)		0	(172)	13		(159)
Saldo 31.12.05	16.031	6.781	(1.464)	(12.471)	(8.533)	344	0	0	0	344

al 31 dicembre 2006

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di terzi	Riserva IAS	Risultato di terzi	Patrimonio Netto consolidato
Saldo 31.12.05	16.031	6.781	(1.464)	(12.471)	(8.533)	344	0	0	0	344
Copertura perdita	(15.850)	(6.781)		14.098	8.533	0				0
Risultato d'esercizio					(1.033)	(1.033)			(72)	(1.105)
Aucap	67	1.126				1.193	501			1.694
Saldo 31.12.06	248	1.126	(1.464)	1.627	(1.033)	504	501		(72)	933

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2006	2005
Risultato netto del Gruppo	(1.033)	(8.533)
Utile di terzi	(72)	0
Ammortamenti	1.417	2.206
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	6.641
Saldo gestione finanziaria	697	909
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(25)	(452)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi	(121)	(34)
VARIAZIONE ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI:		
Crediti verso clienti	173	1.580
Altre attività correnti	445	11.193
Rimanenze di magazzino	(1.005)	(905)
Debiti verso fornitori	(1.093)	(1.359)
Altre passività correnti	(404)	(14.395)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA	(1.021)	(3.149)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	(86)	11.957
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	(213)	1.579
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	2.200	(8.836)
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	19	638
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	1.920	5.338
Variazione capitale e riserve	1.193	4.000
Variazione PN di terzi	501	(159)
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	(59)	(62)
Saldo gestione finanziaria	(697)	(909)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	938	2.870
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.837	5.059
P.F.N. A BREVE TERMINE AD INIZIO PERIODO	(8.896)	(13.955)
P.F.N. A BREVE TERMINE A FINE PERIODO	(7.059)	(8.896)
INCREMENTO (DECREMENTO)	1.837	5.059

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

I. Informazioni generali

Innotech S.p.A. (di seguito anche Innotech o Società) è una società per azioni costituita e domiciliata a Milano, via dell'Orso 16 ed ha come oggetto principale l'attività di holding di partecipazione che opera nel settore dell'ambiente.

Le società da questa controllate (di seguito congiuntamente "Gruppo") operano nel settore del recupero e riuso di materie plastiche e apparecchiature elettroniche a fine vita e nella produzione di sacchi di plastica per la raccolta di rifiuti (Progetto Ambiente).

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Per quanto riguarda la natura dell'attività di Innotech e del Gruppo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio, i rapporti con società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed altre controparti non indipendenti e la situazione finanziaria si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio di Innotech per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 21 giugno 2007.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006.

II. Forma e contenuto

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, ed in accordo con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC)

Innotech ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" alla Relazione semestrale 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2005.

Si segnala che si è proceduto a riclassificare alcuni dati comparativi relativi all'esercizio 2005 inclusi nel rendiconto finanziario

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con “Parti correlate”.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro (Euro).

III. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i dati di INNOTECH S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre 2006. Le situazioni delle controllate sono redatte adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. La data di chiusura del bilancio delle imprese controllate coincide con quella della capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 è stata ceduta da parte di RPX Industriale la partecipazione del 100% nella controllata Ipac GmbH per un valore di Euro 130.

L'area di consolidamento del Gruppo Innotech al 31 dicembre 2006 è la seguente:

Denominazione	Capitale sociale 31.12.2006	% di possesso diretto 31.12.2006	% di possesso diretto 31.12.2005	% di possesso indiretto 31.12.2005
Innotech S.p.A.	248			
RPX Ambiente S.r.l.	84	100%	100%	
RPX Industriale S.p.A.	2.000	75%	100%	
Ipac GmbH		0%		100%
Raetech S.r.l.	10	90%		

Le società controllate ai sensi dell'art. 2359, cod. civ. alla data del 31 dicembre 2006 sono le seguenti (unità di euro):

- RPX Ambiente S.r.l, società di diritto italiano, con sede in Milano, Via dell'Orso n. 16 e capitale sociale di Euro 84.000 (interamente versato) di cui Innotech detiene il 100%;
- RPX Industriale S.p.A, società di diritto italiano, con sede in Milano, Via dell'Orso n. 16 e capitale sociale di Euro 2.000.000 (interamente versato) di cui Innotech detiene il 75%; il residuo 25% è detenuto dalla società tedesca Argent International GmbH.
- Raetech S.r.l, società di diritto italiano, con sede in Milano, Via dell'Orso n. 16 e capitale sociale di Euro 10.000 (interamente versato), costituita il 26 maggio 2006, di cui Innotech detiene, a fine esercizio a seguito di cessione dalla controllata RPX Ambiente Srl, il 90% mentre il residuo 10% è detenuto dal dott. Alvisè Morin, parte correlata.

Si segnala che la partecipazione del 100% nella Ipac GmbH è stata consolidata al 31 dicembre 2005 con il metodo integrale, in quanto la decisione di dismetterla è stata presa dopo il 31

dicembre 2005, mentre non è stata consolidata al 31 dicembre 2006 in quanto ceduta in data 6 marzo 2006 con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

IV. Conversione dei Bilanci in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro (Euro), che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Non esistono bilanci con valuta funzionale diversa dall'Euro.

V. Informativa di settore

La Società, nella definizione dell'informativa per settore, ha valutato che la natura e la fonte dei benefici d'impresa sono influenzate principalmente da differenze nei prodotti venduti.

Pertanto lo schema primario di informativa è quello per attività, mentre lo schema secondario è quello per area geografica.

Di seguito si fornisce l'informativa relativa al settore primario suddivisa per recupero e riuso di materiali plastici e recupero e riuso di materiali elettronici a fine vita (RPX Ambiente/Raetech), produzione di sacchi di plastica per raccolta dei rifiuti (RPX Industriale) e per la società capogruppo:

Informativa primaria di settore: dati al 31 dicembre 2006

	RPX Ambiente	RPX Industriale	Innotech	Raetech	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.424	17.123	805	0	(8.328)	22.024
Margine operativo lordo	(252)	413	(812)	(71)	15	(707)
Risultato operativo	(1.158)	(149)	(851)	(71)	105	(2.124)
Proventi e (oneri) finanziari	(129)	(320)	(248)		0	(697)
Rettifiche di attività finanziarie	(71)	0	(372)		443	0
Proventi e (oneri) straordinari	220	287	1.295		78	1.880
Risultato prima delle imposte	(1.138)	(182)	(176)	(71)	626	(941)
Imposte sul reddito	(56)	(77)	0		(31)	(164)
Risultato di pertinenza di terzi		(65)	0	(7)	0	(72)
Risultato netto	(1.194)	(194)	(176)	(64)	595	(1.033)
Attività non correnti	4.258	3.377	7.926	394	(1.944)	14.011
Attività correnti	4.621	3.365	3.096	37	(981)	10.138
Totale attivo	8.879	6.742	11.023	431	(2.926)	24.149
Patrimonio netto	85	1.352	1.309	10	(1.823)	933
Passività non correnti	479	370	597	53	(96)	1.403
Passività correnti	8.315	5.020	9.117	368	(1.007)	21.813
Totale passivo	8.879	6.742	11.023	431	(2.926)	24.149

Informativa primaria di settore: dati al 31 dicembre 2005

	RPX Ambiente	RPX Industriale	Innotech	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.742	17.696	664	(7.358)	20.744

Margine operativo lordo	(1.326)	673	(1.247)	(54)	(1.954)
Risultato operativo	(2.864)	21	(1.576)	259	(4.160)
Proventi e (oneri) finanziari	(132)	(383)	(394)	0	(909)
Rettifiche di attività finanziarie	0	(5)	(10.414)	3.778	(6.641)
Proventi e (oneri) straordinari	183	0	3.166	0	3.349
Risultato prima delle imposte	(2.813)	(367)	(9.218)	4.037	(8.361)
Imposte sul reddito	(4)	(86)	0	(82)	(172)
Risultato di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0
Risultato netto	(2.817)	(453)	(9.218)	3.955	(8.533)
Attività non correnti	4.567	3.631	10.252	(1.102)	17.348
Attività correnti	4.053	3.931	1.930	(681)	9.233
Totale attivo	8.620	7.562	12.182	(1.783)	26.581
Patrimonio netto	183	1.047	180	(1.066)	344
Passività non correnti	472	454	718	(36)	1.608
Passività correnti	7.965	6.061	11.284	(681)	24.629
Totale passivo	8.620	7.562	12.182	(1.783)	26.581

Di seguito si fornisce anche l'informativa relativa al settore primario suddivisa per linea di prodotto (con esclusione delle attività di Innotech e limitatamente alle attività in essere) come segue:

Ricavi	2006	2005
Ricavi da vendita prodotti	21.623	19.866
Ricavi da vendita servizi (Innotech)	67	465
subtotale	21.690	20.331
Altri ricavi e proventi	334	413
Totale	22.024	20.744

I ricavi da vendita prodotti sono così ripartiti:

Prodotti	2006	2005
Recupero e riuso di materiali plastici	3.692	1.160
Recupero e riuso di materiali elettronici a fine vita	821	1.070
Produzione di sacchi di plastica per raccolta dei rifiuti	17.110	17.636
Totale	21.623	19.866

Informativa secondaria di settore: dati al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005.

Di seguito si fornisce l'informativa secondaria di settore suddivisa tra ricavi per prodotti e servizi (RAEE) e le aree geografiche di attività al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (in migliaia di euro).

Ricavi per prodotti e servizi		2006	%
Materiali plastici	Italia	1.616	7,47%
	Europa	1.580	7,31%
	USA	496	2,29%
Servizi RAEE	Italia	821	3,80%
Sacchi di plastica	Italia	291	1,35%
	Europa	16.819	77,78%
Totale		21.623	100,00%

Ricavi per prodotti e servizi		2005	%
Materiali plastici	Italia	834	4,20%
	Europa	326	1,64%

Servizi RAEE	Italia	1.070	5,39%
Sacchi di plastica	Italia	647	3,26%
	Europa	16.989	85,52%
Totale		19.866	100,00%

Attività

Di seguito si danno i dati patrimoniali al 31 dicembre 2006 relativi al settore secondario:

- I crediti commerciali verso l'estero sono pari ad Euro 2.207 (Euro 2.128 nel 2005).

Nel corso del 2005 RPX Industriale aveva una partecipazione del 100% in Germania nella Ipac GmbH ceduta in data 6 marzo 2006 alla società Argent International GmbH per un corrispettivo di Euro 130 come meglio specificato in Nota Integrativa.

VI. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo Innotech nella predisposizione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2006.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita finita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Il Gruppo non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita

accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Differenza di consolidamento/ Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali, ed è classificato come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment) con frequenza annuale o maggiore, qualora si verificino eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocatione di altre attività o passività a queste stesse unità (o gruppi di unità). Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore come definito nello schema di segnalazione primario o secondario del Gruppo ai sensi dello Ias 14 Informativa per settori.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, è rilevata una perdita di valore: il valore originario non è comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore. Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività materiali

Gli immobili impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto dei costi di manutenzione ordinaria e del relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le

aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

<i>Immobili impianti e macchinari</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3 %
Impianti e macchinari	dal 12.5% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 12% al 40%
Altri beni	dal 12% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari a cui i beni sono allocati vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Oneri finanziari

Il Gruppo non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (impairment test) ogni qual volta si ritiene di essere alla presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'impairment test è svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quella attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (cash generating unit) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante impairment test risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'impairment test, i motivi di tale svalutazione non debbano più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa. Gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap, options, forward etc...) sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con una scadenza fissa, che l'impresa ha la ferma intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato, meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente

eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano vendute o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore; in questo caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione sono valutati con il metodo del costo medio ponderato.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione, è effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali, quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Alla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico, quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati, quando il Gruppo deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso finanziario per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento, al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

Il fondo TFR, calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, è attualizzato, ad ogni fine esercizio, in base alla proiezione di ipotesi di evoluzione future specifiche di ogni singola società. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come costo del lavoro o provento finanziario. Alcune società del Gruppo hanno attivato piani a contribuzione definita; ad eccezione del fondo TFR, non sussistono piani a benefici definiti. I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico come costi quando sostenuti.

La Società non ha attivato piani di partecipazione al capitale ("stock options"), né riconosce benefici addizionali ad amministratori e dirigenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dal Gruppo ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio avvalendosi della facoltà concessa dal regolamento CONSOB, non sono state determinate.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
- le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:
- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive è riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende siano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive sono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite fanno riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio nei crediti o debiti tributari, secondo il segno del saldo.

Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare gli accantonamenti ai fondi svalutazione ed ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti e le imposte.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Gestione dei rischi

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo si trova esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio di liquidità.

L'attività di gestione dei rischi finanziari è controllata a livello di Gruppo.

Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati.

L'esposizione del Gruppo alle variazioni dei tassi d'interesse è legata alle condizioni generali dei mercati.

Il rischio cambio è limitato alle vendite nell'area della sterlina che sono pari al 2,8% dei ricavi consolidati.

Il rischio di prezzo si riferisce principalmente alle variazioni di prezzo delle materie prime e dell'energia elettrica e alle condizioni competitive dei mercati in cui opera il Gruppo.

Il rischio di credito/controparte non presenta per il Gruppo concentrazioni significative di rischio credito.

Il rischio di liquidità presenta aspetti di criticità dovuti alla situazione di tensione finanziaria del Gruppo.

VII. Note allo stato patrimoniale

1. Immobilizzazioni immateriali

	<i>Netto 31.12.2005</i>	<i>Variazione Area di consolidam.</i>	<i>Incremento (decremento)</i>	<i>Ammort. esercizio</i>	<i>Netto 31.12.2006</i>
Diritto di brevetto	0		78	(18)	60
Concessione licenze, marchi	4		5	(4)	5
Avviamento	0	356	(356)		0
Altre immobilizzazioni			3		3
Totale	4	356	(270)	(22)	68

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato complessivamente un incremento di Euro 64 dovuto all'acquisto delle licenze dei programma gestionali Navision e Ala.

La "variazione area di consolidamento" si riferisce all'operazione di cessione dell'azienda RAEE alla Raetech S.r.l. rettificata in sede di consolidamento.

Dalla verifica di impairment test non sono emerse perdite di valore.

2. Immobili, impianti e macchinari

	<i>31-dic-05</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>31-dic-06</i>
Terreni e fabbricati	11.182	90	(950)	(419)	9.903
Impianti e macchinari	3.223	1.210	(326)	(841)	3.266
Altre immobilizzazioni materiali	402	578	(389)	(135)	456
Totale	14.807	1.878	(1.665)	(1.395)	13.625

Dalla verifica di impairment test non sono emerse perdite di valore.

L'incremento del periodo di Euro 1.878 è dovuto principalmente agli investimenti effettuati per il miglioramento dell'efficienza produttiva degli impianti di RPX Ambiente.

Il decremento di Euro 1.665 è dovuto per Euro 945 alla riclassifica dell'immobile di proprietà Innotech e per Euro 674 dalla dismissione dei cespiti ex SYM S.r.l. effettuata dalla RPX Ambiente a terzi.

Non esistono immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing tuttora in essere.

L'analisi del costo storico delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	<i>Costo storico</i>	<i>Ammortamenti es. precedenti</i>	<i>Ammortamenti esercizio</i>	<i>Netto al 31.12.2006</i>
Terreni e fabbricati	11.882	(1.560)	(419)	9.903
Impianti e macchinario	15.657	(11.550)	(841)	3.266
Altre immobilizzazioni materiali	1.691	(1.100)	(135)	456
Totale	29.230	(14.210)	(1.395)	13.625

Si evidenzia che il costo storico dei "terreni e fabbricati" comprende la rettifica positiva di Euro 6.514 (al lordo degli ammortamenti) che si riferisce all'adeguamento del valore di carico, in sede di consolidamento, dei due fabbricati del gruppo RPX come da perizia effettuata a seguito del conferimento a fine 2004; gli stessi sono posti a garanzia di finanziamenti bancari e di terzi come illustrato nella nota *Garanzie prestate*.

3. Partecipazione in società controllata non consolidata

La Società possedeva al 31 dicembre 2005 il 99,45% della Alchera Solutions S.p.A per un valore di carico di Euro 2.200.

In data 11 maggio 2006, Innotech ha ceduto tale partecipazione a SMI – Società Milanese di Investimenti S.r.l., partecipata per il 51% dal dottor Carlo Corba Colombo, Presidente e azionista di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Documento Informativo, redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento di attuazione del D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con Delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche, che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede della società nonché presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. in data 26 maggio 2006.

4. Altre partecipazioni

La voce "Altre partecipazioni" per Euro 3 è rimasta invariata e si riferisce alle quote versate dalla RPX Industriale per l'adesione al CONAI e al Consorzio Energia Est di Cremona e Bergamo Energia S.p.A.

5. Attività finanziarie non correnti

	<i>31 dicembre 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>
Totale	88	76

Dalla verifica di impairment test non sono emerse perdite di valore.

La voce comprende depositi cauzionali rilasciati da RPX Ambiente prevalentemente per la fornitura di energia elettrica e si è incrementato per l'affitto del capannone industriale di Raetech sito nel comune di Foiano della Chiana (Arezzo).

6. Attività per imposte anticipate

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Totale	227	258

Le attività per imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

7. Altre attività correnti

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Crediti per cessione partecipazioni	0	257
Fornitori conto anticipi	110	474
Crediti tributari	497	476
Risconti attivi	57	52
Credito verso Ecoplast	148	148
Altri crediti correnti	278	168
Totale	1.090	1.575

Dalla verifica di impairment test non sono emerse perdite di valore.

Il credito di Euro 257 per la cessione della GNT GmbH (effettuata nel primo semestre 2004) alla Chepha Verwaltungs A.G. (società fiduciaria che agiva per conto di terze parti non correlate interessate a rilevare solo gli assets della società), poiché la società fiduciaria a fine 2006 aveva ancora in corso azioni per il recupero dell'importo dovuto dal suo mandante sono stati ceduti al socio di controllo a decurtazione parziale dal suo credito per finanziamenti i diritti derivanti da tale azione.

La voce "Fornitori conto anticipi" comprende anticipi a fornitori per materie prime e servizi.

La voce "Crediti tributari" è costituita principalmente dal credito verso l'erario per IVA del gruppo RPX.

La voce "Risconti attivi" è costituita principalmente da risconti per premi assicurativi, per interessi e diversi.

Il "Credito verso Ecoplast" rappresenta un'anticipazione concessa dalla controllata RPX Ambiente sulle forniture di cascami di polietilene derivati da scarti agricoli.

La voce "Altri crediti correnti" comprende crediti diversi ed un credito di Euro 165 verso l'ex controllata First Telecom GmbH per anticipi concessi, in corso di recupero forzoso.

8. Rimanenze

	31.12.2005	Variazione area	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Materie prime	2.538		459	(19)	2.977
Semilavorati	164	1	3		169
Prodotti finiti	747	(485)	101		363
Fabbricati da dismettere	1.145		945		2.090
Totale	4.594	(484)	1.508	(19)	5.599

La variazione area è dovuta alla cessione della Ipac GmbH.

La variazione netta di Euro 545 è attribuibile prevalentemente agli incrementi di prezzo delle materie prime sostenuto da RPX Ambiente.

La voce “Fabbricati da dismettere” di Euro 2.090 si è incrementata nell’esercizio per la riclassifica dell’immobile di via Brioschi 62 per Euro 945 e si riferisce:

- per Euro 1.145 alla proprietà immobiliare costituita da n. 92 box in Reana del Rojale, pervenuta alla società in conto prezzo per la cessione dell’immobile sito in Romans d’Isonzo effettuato in data 31 dicembre 2003 alla FIIM Srl; il valore di carico è supportato da perizia effettuata dal Geometra Renato Menta in data 30 marzo 2004.
- per Euro 945 all’immobile di via Brioschi 62, acquistato in data 31 dicembre 2003 per un corrispettivo di Euro 1.000 dalla ex controllata EliosNet S.p.A., che è stato posto in vendita e pertanto riclassificato alla voce “Rimanenze” in quanto cespite non più strumentale. Sull’immobile gravano le seguenti ipoteche:
 - ipoteca a favore del Banco di Sicilia S.p.A. per Euro 930 iscritta il 30 dicembre 1999 ai n.ri 67569/19240 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 (valore residuo Euro 262).
 - ipoteca a favore di Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra Scarl per Euro 2.400 iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 in data 27 novembre 2002 ai nn. 74521/16348 (valore residuo Euro 2.253).

Ambedue le proprietà sono state poste in vendita mediante mandato a terzi.

La Società ha ricevuto in data 5 giugno 2007 una offerta di acquisto dell’immobile di via Brioschi 62 per Euro 1.580 (comprensiva di arredi).

9. Crediti commerciali (correnti)

	31 dicembre.2006	31 dicembre 2005
Crediti verso clienti	3.599	3.715
Altri crediti commerciali	-	23
Fondo svalutazione crediti	(793)	(759)
Totale	2.806	2.979

La ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica è la seguente:

Paese	31-dic-06	%
Italia	1.344	37,3%
Olanda	465	12,9%
Francia	588	16,3%
Germania	360	10,0%
USA	247	6,9%
Romania	170	4,7%
Ungheria	109	3,0%
Gran Bretagna	101	2,8%
Polonia	68	1,9%
Altri paesi	147	4,1%
Totale	3.599	100,0%

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Fondo svalutazione crediti	759	34	-	793

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza massima pari a 90 giorni.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Depositi bancari a vista e cassa	68	563	-	631
Depositi bancari a breve	17	-	(5)	12
Totale	85	563	(5)	643

L'incremento di Euro 563 è dovuto principalmente all'effetto dell'aumento di capitale della RPX Industriale per Euro 500; si segnala che Euro 355 sono costituiti in un deposito vincolato che assiste il debito verso il sig. P. Avanzato (vedi *infra*).

I depositi bancari a breve non sono remunerati.

11. Capitale sociale e riserve

	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale	248	16.031
Riserva sovrapprezzo azioni	1.126	97
Altre riserve e risultati portati a nuovo	163	(7.251)
Risultato del periodo	(1.033)	(8.533)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	504	344

L'assemblea straordinaria di Innotech del 29 giugno 2006 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni e di coprire le perdite accumulate per Euro 22.631 mediante riduzione del capitale sociale ed utilizzo di riserve come dettagliato nella Relazione sulla gestione.

Capitale sociale

(valori in unità di euro)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006 è di Euro 247.505,93 diviso in numero 19.800.474 azioni senza valore nominale, costituite da n. 19.800.474 azioni ordinarie.

In data 17 gennaio 2007 la Società ha emesso, in esecuzione della delibera assembleare del 7 novembre 2006, ulteriori numero 392.480 azioni ad un valore nominale di euro 0,75 cadauna, di cui euro 0,0125 a capitale

Pertanto alla data della presente relazione il capitale sociale è di Euro 252.411,93 diviso in numero 20.192.954 azioni ordinarie.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni dell'Emittente sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

L'Emittente non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Altre riserve e risultati portati a nuovo

	31.12.2006	31.12.2005
Altre riserve:		
- differenza di conversione indisponibile	-	184
- copertura perdite 2004	-	2.500
- versamento soci	-	4.000
- conversione IAS/IFRS	(1.464)	(1.464)
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.627	(12.471)
Totale	163	(7.251)

La variazione nelle altre riserve è conseguente alle deliberazioni dell'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 29 giugno 2006 come più sopra illustrato.

La riserva di conversione IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

La società non ha riserve di patrimonio netto utilizzabili o distribuibili.

12. Patrimonio netto di terzi

	31.12.2006	31.12.2005
Capitale e riserve di terzi azionisti	501	-
Utile (perdita) di terzi	(72)	-
Patrimonio netto di terzi	429	-

Il "Capitale di terzi azionisti" per Euro 501 è riferito al 25% del capitale sociale della Rpx Industriale S.p.A. per Euro 500 sottoscritto e versato in data 22 giugno 2006 da Argent International GmbH a seguito dell'accordo di collaborazione commerciale siglato in data 6 marzo 2006 e per Euro 1 è riferito al 10% del capitale sociale di Raetech Srl detenuto dal dott. Alvisè Morin, parte correlata in quanto amministratore delegato di Innotech fino al 23 aprile 2007, amministratore unico di Raetech sino all'atto della cessione della società a terzi (atto notarile dott. Basile del 7 giugno 2007) e amministratore delle società del gruppo RPX.

La perdita di Euro 72 si riferisce per Euro 65 alla perdita dei terzi di RPX Industriale e per Euro 7 alla perdita del terzo di Raetech.

13. Fondi

	31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2006
Fondo per trattamento di quiescenza	26	6	-	32
Fondo per rischi fiscali	8	-	-	8

Altri fondi rischi	501	75	(202)	374
Totale	535	81	(202)	414

Fondo per trattamento di quiescenza

Il “Fondo per trattamento di quiescenza” non è stato attualizzato in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

Altri fondi rischi

Il fondo è stato utilizzato per Euro 202 di cui Euro 197 per la chiusura dei contenziosi sorti a fronte di lettere di patronage rilasciate dalla Società a favore della Alchera Solutions per prestazione varie di terzi e con l'ex direttore generale ing. Fabrizio Bellezza

Il saldo di Euro 374 comprende i seguenti stanziamenti di Innotech:

- Euro 236 quale ulteriore accantonamento prudenziale a fronte di garanzie rilasciate a fornitori e a investitori della GNT GmbH ora fallita per un ammontare complessivo di Euro 1.417 di cui la controllante SMI S.r.l. ha garantito la copertura per un totale di Euro 700;
- Euro 138 a fronte di rischi potenziali relativi ai contenziosi in essere (Arctos, OP Computers).

14. Indennità di fine rapporto

L'indennità di fine rapporto è stata determinata in accordo allo IAS 19 applicando una metodologia attuariale come segue:

Saldo al 31 dicembre 2005	858
Incremento per quota maturata nel periodo	151
Incremento per accollo TFR	153
Incremento (decremento) attuariale	(58)
Decremento per utilizzo fondo	(271)
Saldo al 31 dicembre 2006	833

Più in dettaglio le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

<i>Ipotesi demografiche</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Non Dirigenti</i>
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 1999 ridotte al 70% distinte per sesso	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 1999 ridotte al 70% distinte per sesso
Probabilità di invalidità	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS ridotte al 50%	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS ridotte al 50%
Probabilità di dimissioni Probabilità per un attivo di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione del TFR accantonato.	15% in ciascun anno. Nella suddetta base tecnica è stato assunto implicitamente anche la quantificazione probabilistica delle anticipazioni sul TFR.	15% in ciascun anno. Nella suddetta base tecnica è stato assunto implicitamente anche la quantificazione probabilistica delle anticipazioni sul TFR.
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei	Raggiungimento del primo dei

	requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria
--	---	---

<i>Ipotesi finanziarie</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Non Dirigenti</i>
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	4,6% annuo	4,6% annuo
Incremento retributivo complessivo	4,0% annuo	2,5 - 3,5% annuo
Incremento TFR	3,0% annuo	3,0% annuo

15. Passività finanziarie non correnti

	31.12.2006	31.12.2005
Finanziamento ipotecario	144	196
Finanziamenti per acquisto autovetture	12	19
Totale	156	215

La voce "Finanziamento ipotecario" di Euro 144 si riferisce alla parte non corrente del mutuo Banco di Sicilia gravante sull'immobile di via Brioschi 62 di proprietà di Innotech, come meglio illustrato alla nota 18.

16. Altre passività correnti

Il saldo della voce è così costituito:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti tributari	5.130	5.257
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	422	369
Debiti verso dipendenti	370	386
Debiti verso amministratori e sindaci	431	595
Debiti diversi	241	215
Ratei e risconti	4	180
Totale	6.598	7.002

In particolare:

Il saldo della voce "Debiti tributari" si è così movimentato:

	31.12.2006	31.12.2005
Irpef dipendenti ed autonomi	1.342	1.318
Imposta comunale sugli immobili	110	279
Imposta sul valore aggiunto	2.064	1.905
IRAP	424	277
Imposta Patrimoniale	0	238

Ritenute varie	8	8
Sovrattasse ed interessi	1.182	1.232
Totale	5.130	5.257

I “Debiti tributari” sono complessivamente diminuiti di Euro 127; la Società ha versato, in occasione della presentazione delle dichiarazioni annuali 2005 ai sensi di legge, debiti tributari scaduti nel corso del precedente esercizio per Euro 543 e prevede di regolarizzare il pregresso successivamente al progettato aumento di capitale riservato.

I “Debiti verso istituti previdenziali” di Euro 422 sono importi correnti e scaduti in corso di liquidazione.

I “Debiti verso dipendenti” di Euro 370 rappresentano importi correnti liquidati nel mese di gennaio e ratei per ferie maturate alla data.

I “Debiti verso amministratori e sindaci” di Euro 431 sono pari al debito maturato alla data al netto di rinunce per Euro 150 da parte del dott. Carlo Corba Colombo e del trasferimento a fondo rischi per Euro 75 relativamente al contenzioso con OP Computers.

I “Debiti diversi” di Euro 241 sono costituiti da canoni per depurazione e da altri debiti non compresi nelle voci precedenti.

I “Ratei e risconti” di Euro 4 sono addebiti di competenza. Si segnala che, per una migliore informativa, contrariamente a quanto effettuato nell’esercizio precedente, gli interessi finanziari maturati sono stati inclusi nelle corrispondenti voci di debito per capitale

17. Debiti commerciali

Il saldo della voce è così costituito:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso fornitori nazionali	7.066	8.094
Debiti verso fornitori esteri	257	322
Totale	7.323	8.416

I “debiti commerciali” sono diminuiti nell’esercizio di Euro 1.093, di cui Euro 833 si riferiscono alla Innotech.

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore ai cinque anni e che i termini di pagamento medi nel periodo sono stati pari a giorni 95.

Per i termini e le condizioni relativi alle parti correlate si rinvia all’apposito paragrafo.

18. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

Il saldo della voce è così costituito:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso banche	5.289	5.833
Debiti verso altri finanziatori	1.126	1.149
Debiti verso imprese controllate	0	29
Debiti verso controllante	1.477	2.200
Totale	7.892	9.211

I “Debiti verso banche e altre passività finanziarie” sono diminuiti nel periodo di Euro 1.319.

In particolare:

Debiti verso banche

I “Debiti verso banche” ammontano a Euro 5.289 e sono così ripartiti:

		31.12.2006	31.12.2005
Innotech	Conto corrente	1.084	1.489
	Ipotecario	2.376	2.325
RPX Ambiente	Conto corrente	66	30
	Ipotecario	444	341
RPX Industriale	Conto corrente	1.257	1.458
	Ipotecario	62	190
Totale		5.289	5.833

Il debito complessivo di Innotech di Euro 3.460 è così composto:

- Euro 3.258 per un finanziamento in pool a 18 mesi concesso alla ex controllata EliosNet Srl da Meliorbanca S.p.A – B.ca Popolare di Intra il cui termine è scaduto; il prestito è assistito da ipoteca di secondo grado sull’immobile di via Brioschi 62. Si segnala che l’indebitamento comprende l’escussione della fideiussione rilasciata da Popolare di Intra per Euro 1.000 iscritta in bilancio sebbene gli accordi transattivi raggiunti da bhn s.r.l., nell’interesse della Società nel corso del mese di maggio 2007, prevedano il pagamento di un importo omnicomprensivo di Euro 1.700 a saldo dell’esposizione debitoria della Società verso le predette banche pari complessivamente a Euro 4.258 (comprensiva sia degli impegni per fideiussioni rilasciate sia degli interessi maturati e maturandi sino alla data di versamento dell’aumento di capitale riservato).
- Euro 84 per un’esposizione di conto corrente concessa alla ex controllata EliosNet S.r.l., da Banca Popolare Commercio Industria il cui termine è scaduto; la Società ha chiuso la posizione nel marzo 2007.
- Euro 118 quale parte corrente del finanziamento ipotecario concesso alla ex controllata EliosNet S.r.l dal Banco di Sicilia sull’immobile di via Brioschi 62 ora in capo alla Società; la Società ha pagato la parte scaduta nel corso del mese di febbraio 2007 e la banca ha acconsentito alla normalizzazione del residuo debito fino alla scadenza del 30 giugno 2010, così come originariamente pattuito.

Il debito ipotecario di Euro 444 di RPX Ambiente è riferito al residuo del capitale per un finanziamento ipotecario verso Cariparma scaduto il 1 agosto 2002; è stata presentata nel 2007 una proposta di ristrutturazione del debito per la quale non è ancora pervenuta l’accettazione da parte della banca.

Il debito ipotecario di Euro 62 di RPX Industriale è riferito al residuo del capitale per un finanziamento ipotecario verso Efibanca scaduto il 4 ottobre 2004; è stata presentata nel 2007 una proposta di ristrutturazione del debito per la quale non è ancora pervenuta l’accettazione da parte della banca.

Debiti verso altri finanziatori

I “Debiti verso altri finanziatori” che ammontano a Euro 1.126 comprendono i seguenti debiti di RPX Ambiente:

- Euro 390 per un “finanziamento soci” erogato nel 2003 da Invest Eco SA alla S.Y.M. Srl., ora incorporata.
- Euro 707 debito, comprensivo di interessi, verso il signor P. G. Avanzato il cui ammontare deriva dal mancato rimborso del prestito obbligazionario scaduto nel 2004 rispetto al quale è in corso il rientro secondo un piano mensile concordato con il Tribunale di Bergamo che scadrà a fine esercizio 2007; l’importo già versato alla data del 31 dicembre 2006 di Euro 355 è stato anticipato da RPX Industriale S.p.A.

Debiti verso controllante

I “Debiti verso controllanti” ammontano a Euro 1.477 e rappresentano quanto dovuto alla Boreana S.A. (parte correlata) per finanziamenti erogati nell’ambito dell’impegno a sostenere le necessità correnti della Società (sul saldo maturano interessi al tasso del 6% annuo).

VIII. Note al conto economico

Di seguito sono commentati i dati al 31 dicembre 2006 raffrontati con quelli al 31 dicembre 2005.

19. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2006	2005
Ricavi da vendita prodotti di beni	21.623	19.866
Ricavi da vendita di servizi	67	465
Altri ricavi e proventi	334	413
Totale	22.024	20.744

Si rimanda alla nota “Informativa di settore” per una informativa sulla composizione dei ricavi per prodotto e per area di vendita.

20. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2006	2005
Totale	10.526	9.805

L’incremento nelle voci di costo per materie prime è sostanzialmente correlato all’aumento del costo delle materie prime legate alla variazione del petrolio.

21. Costi per servizi

	2006	2005
Costi per servizi industriali	5.190	5.144
Costi per trasporti	946	1.174
Costi per servizi generali	2.505	3.037
Costi per godimento beni di terzi	249	318
Totale	8.890	9.673

Si segnala che:

- il costo dei servizi industriali nonostante l’aumento del costo dell’energia si è mantenuto in linea con l’esercizio precedente

- la diminuzione del costo dei trasporti è dovuto ad una diversa politica di vendita.
- la riduzione dei costi per servizi generali è dovuta principalmente alla politica di contenimento dei costi inclusa la rinuncia per emolumenti amministrativi

22. Costi del personale

	2006	2005
Salari e stipendi	2.239	2.545
Oneri sociali	809	863
Trattamento di fine rapporto	118	240
Altri costi	1	3
Totale	3.167	3.651

La voce comprende le spettanze previste dal CCNL per i dipendenti di aziende industriali in forza al Gruppo.

La diminuzione è dovuta principalmente alla eliminazione di alcune posizioni funzionali commerciali, amministrative e produttive previste dal piano.

Il numero dei dipendenti del gruppo è il seguente:

<i>Categoria</i>	2006	2005
Dirigenti	3	4
Impiegati	17	16
Operai	59	66
Totale	79	86

L'importo lordo delle retribuzioni dei dirigenti nell'esercizio 2006 è pari ad Euro 361 (relativo al costo di n. 4 dirigenti di cui n. 1 non più in forza a fine esercizio) .

23. Altri costi operativi

	2006	2005
Svalutazione su crediti	39	24
Accantonamento per rischi	242	265
Oneri diversi di gestione	411	304
Totale	692	593

Nella voce "Oneri diversi di gestione" sono iscritti costi per sopravvenienze passive, imposte diverse, ammende e sanzioni e spese varie.

24. Proventi e (oneri) finanziari

	2006	2005
(Oneri) finanziari	(675)	(911)
(Perdite) su cambi	(22)	(7)
Proventi finanziari	0	9

Totale	(697)	(909)
---------------	--------------	--------------

Gli oneri finanziari netti sono passati dal 4,31% del 31 dicembre 2005 al 3,15% del 31 dicembre 2006; la diminuzione è imputabile principalmente ad un miglioramento della posizione finanziaria netta di Gruppo.

25. Rettifiche di attività finanziarie

	2006	2005
Svalutazione Alchera Solutions		(10.414)
Effetto deconsolidamento Alchera Solutions		3.778
Svalutazione Sepla Srl		(5)
Totale	0	(6.641)

26. Proventi e (oneri) straordinari

	2006	2005
Plusvalenze da alienazione	14	183
Sopravvenienze attive	2.965	1.798
Altri proventi		1.368
Sopravvenienze passive	(1.099)	
Totale	1.880	3.349

La voce “Sopravvenienze attive” di Euro 2.965 si riferisce sostanzialmente ai proventi straordinari registrati da Innotech per Euro 2.417 di cui: Euro 1.214 riferiti alla transazione con la Banca UGC S.p.A., Euro 367 alla prescrizione di imposte varie, Euro 503 alle transazioni con fornitori, Euro 183 per adeguamento delle sanzioni ed interessi fiscali e Euro 150 alla rinuncia di compensi amministratori.

La voce “Sopravvenienze passive” di Euro 1.099 si riferisce per Euro 1.000 alla escussione della garanzia prestata da Innotech alla Banca Popolare di Intra per le obbligazioni contratte dalla ex controllata GNT S.r.l.

27. Imposte sul reddito

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 sono:

<i>Conto economico consolidato</i>	2006	2005
Imposte correnti	133	90
<i>Imposte differite</i>		
Relative all’insorgenza e al riversamento di differenze temporanee	31	82
<i>Imposte sul reddito nel conto economico consolidato</i>	<u>164</u>	<u>172</u>

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall’applicazione all’utile ante imposte dell’aliquota fiscale in vigore per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è la seguente:

<i>IRAP</i>	<i>Importi</i>	<i>Aliquota</i>
-------------	----------------	-----------------

Aliquota ordinaria applicabile		
Base teorica	1.721	
<i>Onere fiscale teorico</i>	73	4,25%
Variazioni in aumento	1.866	
Variazioni in diminuzione	(469)	
Totale imponibile	3.118	
<i>Imposte contabilizzate</i>	133	7,72%

Si precisa che le società del Gruppo hanno imponibile negativo ai fini IRES e Innotech ha un imponibile negativo anche ai fini IRAP

28. Risultato di pertinenza di terzi

La posta negativa di Euro 72 è riferita per Euro 65 alla partecipazione del 25% del capitale sociale di RPX Industriale posseduto dalla Argent International GmbH e per Euro 7 all'1% del capitale sociale di Raetech S.r.l. posseduto dal dott. Alvisè Morin, parte correlata.

29. Risultato netto per azione

	2006	2005
Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(0,070)	(0,590)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(0,055)	(0,568)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo l'utile/(perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno maggiorate del numero di azioni ordinarie rivenienti nell'ipotesi di totale conversione dei warrant in circolazione durante l'esercizio.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	2006	2005
Utile/(perdita) per azione base		
Utile netto di spettanza del Gruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(1.033)	(8.533)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	14.762	14.441
Utile base per azione ordinaria	(0,070)	(0,590)
Utile/(perdita) per azione diluito		
Utile netto di spettanza del Gruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(1.033)	(8.533)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	18.629	15.000
Utile diluito per azione ordinaria	(0,055)	(0,568)

IX. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate

L'indebitamento bancario del Gruppo al 31 dicembre 2006 è così ripartito:

<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>Innotech</i>	<i>Gruppo</i>	<i>Innotech</i>	<i>Gruppo</i>
	<i>2006</i>	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>2005</i>
Garantito	2.376	4.283	2.544	4.367
Non garantito	1.084	507	1.457	1.576
	3.460	4.790	4.001	5.943

Le garanzie del Gruppo sono costituite da:

<i>Gruppo</i>	<i>Natura indebitamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Garanzia Ipotecaria</i>	<i>Garanzia Soci</i>
Innotech	finanziamento in pool Meliorbanca	2.258	(a)	2.400
	mutuo Bco di Sicilia	262	(b)	
RPX Ambiente	mutuo Cariparma	444	(c)	
RPX Industriale	mutuo Efibanca	60	(d)	
	finanziamenti correnti	1.259		1.259
Totale		4.283		3.659

Le garanzie ipotecarie sono costituite da:

- Garanzia ipotecaria di secondo grado sull'immobile di Via F. Brioschi 62, Milano a favore di Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.c.a.r.l. per Euro 2.400 iscritta in data 27 novembre 2002;
- Garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile di Via F. Brioschi 62 a favore del Banco di Sicilia S.p.A. per Euro 929 iscritta il 30 dicembre 1999;
- Garanzia ipotecaria di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po (CR) a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per Euro 2.582 iscritta il 1 agosto 1995.
- Garanzia ipotecaria di primo grado sullo stabilimento di Seriate a favore di Efibanca S.p.A. per Euro 3.873 iscritta il 4 ottobre 1996.
- La garanzia Soci per complessivi Euro 3.659 è costituita da fidejussioni, bancarie e non, rilasciate su mandato del dott. Carlo Corba Colombo.

Altri finanziatori

Si fa presente che oltre a quanto sopra indicato esiste un'ipoteca di secondo grado di Euro 1.100, iscritta sullo stabilimento di Seriate di RPX Industriale S.p.A. a favore del sig. P.G. Avanzato, concessa nel 2003 a garanzia del prestito obbligazionario emesso dalla consociata RPX Ambiente S.p.A. (ex controllante), a seguito di un'operazione che ha liberato la società di un debito finanziario di pari importo

Indebitamento indiretto

Per quanto riguarda l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni, non ci sono impegni della Società e del Gruppo salvo quanto di seguito indicato.

La Società ha rilasciato una garanzia per Euro 2.400 a favore di Meliorbanca e Popolare di Intra per un finanziamento in pool di Euro 2.000 a 18 mesi, il cui termine è scaduto, concesso alla ex controllata Global Network Telephone Srl; tale operazione è assistita anche da garanzie per pari importo da parte di SMI S.r.l. e da parte del dott. Carlo Corba Colombo. La Società, a seguito della cessione della controllata Alchera Solutions S.p.A. controllante della Global Network Telephone S.r.l., ha concordato con SMI Srl la liberazione della suddetta garanzia.

La Società ha rilasciato "Garanzie a favore di terzi" (investitori e fornitori della ex controllata GNT GmbH fallita in data 1 novembre 2004) per Euro 1.417 (alla data odierna escusse per Lts.

82.553). La Società, a fronte di tale rischio, ha ottenuto una lettera di garanzia per un ammontare massimo di Euro 700 da parte delle controllanti SMF e SMI ed ha accantonato un ulteriore fondo rischi specifico di Euro 236; l'importo totale di Euro 936, pari a due terzi della passività potenziale, è ritenuto congruo nelle circostanze a fronteggiare eventuali rischi.

Il gruppo RPX ha impegni in essere per canoni residui di leasing di auto aziendali di Euro 56.

Contenziosi legali

Non ci sono ulteriori contenziosi legali rispetto a quanto già indicato nella relazione sulla gestione

X. Informativa sulle parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa sulle parti correlate non esistono altre informazioni rispetto a quanto riportato nella nota VII al bilancio d'esercizio di Innotech al 31 dicembre 2006.

XI. Eventi successivi alla data di bilancio

Non ci sono eventi particolari da segnalare, salvo quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Milano, 21 giugno 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Sandro Cocco)